



**Relazione morale e finanziaria della gestione 2022
dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti Alto Adige ONLUS-APS**

Carissime amiche e amici!

Dopo una lunghissima situazione eccezionale dovuta all'emergenza Covid 19, l'anno 2022 ci ha riportato quasi alla normalità. La nostra Sezione Territoriale UICI Alto Adige è infatti riuscita a realizzare tutte le iniziative programmate senza ulteriori complicazioni. Siamo lieti di poter dare conto del lavoro svolto tramite questa relazione. L'obiettivo dell'Unione è quello di fungere da punto di riferimento per le persone ipovedenti di tutte le età di tutto l'Alto Adige e di facilitare e migliorare la loro vita quotidiana.

L'Unione assiste circa 1355 persone con minorazione visiva, di cui circa sono 221 ciechi totali, 492 ciechi parziali e 642 ipovedenti di vario grado. Nel 2022, è stata registrata una media di 711 soci iscritti. Ci sono state 61 nuove iscrizioni, 55 soci invece sono deceduti. A fine marzo purtroppo è venuto a mancare Josef Stockner, Presidente Onorario UICI Alto Adige e per oltre 40 anni, fino al 2015, Presidente della stessa. Fino al 2020 aveva continuato la sua preziosa collaborazione come membro del Consiglio Direttivo. A tutti i soci deceduti va un nostro sincero ricordo.

4 soci sono stati cancellati per mancato rinnovo dell'iscrizione e 3 per trasferimento ad un'altra Sezione. Circa 50 persone vedenti, che supportano l'Unione tramite la loro attività volontaria o con un contributo economico, sono iscritte come soci sostenitori.

Dopo queste informazioni di carattere generale rivolgiamo l'attenzione ai singoli settori di attività.

1. Tutela degli interessi, pensionistica, sostegno nell'espletamento di adempimenti burocratici e ausili

Un importante compito dell'Unione è il sostegno per il riconoscimento della cecità e invalidità civile e per il raggiungimento delle relative prestazioni finanziarie che vengono erogate dalla Provincia Autonoma. Gli interessati sono stati sostenuti concretamente nel procurare la necessaria documentazione medica, nella compilazione e nell'inoltro della modulistica prevista e nel seguire l'iter delle rispettive domande fino alla conclusione dello stesso. Alle 9 visite compiute dalla Commissione Sanitaria per l'accertamento della cecità civile, durante le quali sono state visitate circa 95 persone, era sempre presente una dipendente, per poter così instaurare un primo contatto diretto con le persone che, per lo più da breve tempo, si confrontano con una disabilità visiva nonché per dare loro informazioni riguardo a sussidi e servizi.

Prestiamo il nostro aiuto anche nell'espletamento di altri adempimenti burocratici, come ad esempio per agevolazioni fiscali, per l'ottenimento del contrassegno per la sosta dei veicoli sui parcheggi per invalidi, per l'esenzione dal ticket oppure per ottenere le previste agevolazioni per telefonia e internet. L'Unione è inoltre intervenuta a difesa dei nostri soci per problematiche che questi ci presentano. Si trattava di alcuni gravi problemi di accessibilità e integrazione.





Grazie ad una convenzione stipulata con il Centro di Assistenza Fiscale CAF ACLI, per i soci e i loro familiari, è stata possibile l'elaborazione del modello 730 e l'adempimento di altri processi tributari a tariffe vantaggiose.

Durante l'anno l'Unione ha presentato per i propri assistiti una quarantina di domande di contributo alle Aziende Sanitarie per l'acquisto di ausili tiflotecnici.

Abbiamo prestato assistenza durante l'iter burocratico delle stesse, tenendo contatti con gli oculisti, con le ditte fornitrici e con gli uffici competenti. I soci sono stati supportati finanziariamente nell'acquisto di bastoni per ciechi per promuovere l'utilizzo di questo ausilio importante che aumenta la propria sicurezza e autonomia.

2. Preparazione professionale, collocamento al lavoro e scuola

La formazione professionale, l'inserimento lavorativo nonché la corretta applicazione delle leggi in campo lavorativo sono settori di rilevante importanza per la nostra associazione. L'Unione ha sostenuto singoli soci in questioni di tale ambito. Tramite la Sede Centrale UICI di Roma, per diversi associati pensionati siamo riusciti ad ottenere la ricostituzione della loro pensione, l'ammontare della quale, inizialmente non era stato calcolato correttamente dall'INPS, poiché non erano state rispettate tutte le agevolazioni previste in questo ambito.

I diversi gruppi professionali come fisioterapisti o insegnanti si sono incontrati online per nominare il relativo rappresentante provinciale e per uno scambio riguardante i temi della specifica categoria. Nell'attività di consulenza scolastica e familiare l'Unione non è coinvolta direttamente, però persegue e sostiene l'assistenza precoce e la consulenza scolastica nei diversi incontri che si svolgono regolarmente, volti al coordinamento di queste attività.

In questi tempi difficili, segnati da una generale crisi del mercato del lavoro, garantire un futuro occupazionale alle persone con disabilità non è semplice e con l'introduzione di nuove tecnologie sono stati ridotti notevolmente i posti di lavoro dei non vedenti. Si rende quindi necessario che vengano individuate nuove figure professionali. Il Presidente è particolarmente attivo nel settore. La nostra Sezione ha partecipato a diversi incontri e riunioni, come ad esempio ad una conferenza su un progetto in collaborazione con Austria, Polonia e Olanda, sull'elaborazione delle linee guida per l'assunzione di persone con disabilità visiva. Eravamo inoltre presenti con uno stand informativo in occasione della Giornata del lavoro.

Ricordiamo anche con grande piacere il successo della laurea in fisioterapia di uno dei nostri giovani soci, che è stato sostenuto dall'associazione per realizzare il suo sogno.

3. Mobilità, servizio di accompagnamento e abbattimento di barriere

Nel 2022 tre volontari hanno svolto il servizio sociale provinciale nell'ambito del "Progetto Agevolatori" prestando aiuto, compagnia e un po' di svago alle persone con disabilità visiva presso i loro luoghi di residenza. Cerchiamo costantemente di trovare nuovi volontari per i nostri assistiti.

Una piena integrazione sociale dei minorati della vista presuppone il maggior grado di autonomia possibile, in primo luogo per quanto attiene alla mobilità, cioè la possibilità di spostarsi il più liberamente possibile nella città e nei luoghi pubblici.

Per riuscire a raggiungere questo obiettivo, il gruppo di lavoro "mobilità" dell'UICI Alto Adige si impegna costantemente affinché vengano abbattute tutte le barriere architettoniche che





impediscono la libertà di movimento e orientamento dei minorati della vista. Per questo motivo sono proseguiti i contatti e gli incontri con le amministrazioni pubbliche e private per affrontare i problemi della mobilità e per continuare nel progressivo abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali/percettive. In generale durante l'anno si sono svolti diversi incontri del gruppo mobilità dell'Unione con i Comuni e la Provincia, nonché sono stati effettuati vari sopralluoghi per individuare le barriere architettoniche con l'intento di migliorare la mobilità e l'accessibilità dei non vedenti. La nostra Sezione ha effettuato inoltre dei controlli del funzionamento degli annunci vocali negli autobus urbani di Bolzano e segnalato i malfunzionamenti agli uffici competenti.

Le nuove tecnologie possono favorire l'autonomia delle persone con minorazioni visive, ma purtroppo le app e le pagine web non sempre sono costruite in modo tale che siano accessibili tramite gli ausili utilizzati dagli utenti minorati della vista. Anche in questo settore ci vuole l'impegno dell'Unione per far presente ai gestori le problematiche incontrate dai nostri assistiti. L'Unione fa anche parte del gruppo di lavoro dell'Ufficio Persone con disabilità della Provincia Autonoma per l'abbattimento delle barriere architettoniche e virtuali nonché della Consulta per le Persone con Disabilità del Comune di Bolzano.

4. Attività di socializzazione nell'ambito del tempo libero

Una delle tematiche che ha avuto sempre un ruolo centrale nell'azione della nostra Unione è rappresentata dalle attività ricreative e del tempo libero, nella profonda convinzione che esse siano strumenti che favoriscono l'incontro e la socializzazione, lo sviluppo dei legami sociali, creando così occasioni di arricchimento culturale, di conoscenza delle risorse del territorio e permettono opportunità di svago.

Anche nel 2022 sono state proposte iniziative di costruzione della comunità, finalizzate come sempre all'integrazione sociale, all'autonomia e all'indipendenza dei nostri soci. Dal 3 al 16 luglio si è svolto il tradizionale soggiorno marino presso il centro vacanze di Tirrenia, adatto ai non vedenti. Hanno partecipato 42 persone ipovedenti e accompagnatori. La settimana di escursioni in montagna, svoltasi dal 4 al 10 settembre in Val Senales, ha visto la partecipazione di 19 escursionisti.

Al termine di queste due attività ricreative, sono stati distribuiti dei questionari per conoscere la soddisfazione dei partecipanti e i loro suggerimenti. Un ringraziamento e un apprezzamento particolare va alle guide vedenti che si sono rese disponibili per le singole iniziative, rendendo così possibili queste esperienze per i nostri soci.

Nonostante l'Unione avesse già organizzato la tradizionale serata lirica all'Arena di Verona, questa purtroppo non è stata svolta per basso numero di adesioni.

Per la realizzazione di queste iniziative sono state sostenute costi per un totale di ca. € 46.687. Per soggiorni presso centri di vacanza per persone con minorazione visiva è stato concesso un contributo spese per un totale di € 630.

La festa in occasione della giornata nazionale del cieco, che per noi è anche festa prenatalizia, è un momento altrettanto importante di aggregazione e alla quale in data 18 dicembre hanno partecipato ca. 90 persone.





Sono state inoltre promosse le attività sportive dei disabili visivi, in particolare fornendo supporto burocratico al Gruppo Sportivo Dilettantistico Non- e Semivedenti Bolzano e organizzando iniziative dello stesso.

Dopo oltre un anno dall'ordine, in autunno è stato finalmente consegnato all'Unione il nuovo pulmino. L'acquisto dell'automezzo è stato sostenuto da un generoso contributo da parte della Provincia Autonoma di Bolzano nonché da alcuni privati.

5. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica

L'Unione Ciechi e Ipovedenti Alto Adige è consapevole che prevenire ed informare risulta uno strumento necessario e fondamentale per evitare minorazioni visive e difficoltà che potrebbero limitare l'autonomia e la mobilità dei cittadini; ha colto ogni occasione per cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica nonché le autorità sui bisogni dei disabili visivi. È stata effettuata opera di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo verso la cittadinanza attraverso comunicati e interviste.

Anche nel 2022 si è cercato di puntare molto sulla sensibilizzazione alle problematiche collegate alla disabilità visiva. Sono stati pubblicati degli articoli sulla stampa locale ed emessi reportage e interviste sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali per informare e sensibilizzare in generale, ma anche su temi specifici. È anche stato allestito uno stand informativo alla Fiera del Volontariato nonché alla Festa delle Api a Bolzano.

6. Lavoro in rete e collaborazioni con associazioni ed enti

Molto stretta è ovviamente, la collaborazione con il Centro Ciechi St. Raphael, in particolare con i servizi riabilitativi, per poter garantire alle persone con disabilità visive una vasta assistenza. I contatti con le altre associazioni di disabili vengono curati soprattutto all'interno della Federazione per il Sociale e la Sanità. Gli interessi delle persone con minorazione visiva sono stati rappresentati nel direttivo di tale Federazione, del quale fa parte un rappresentante dell'Unione Ciechi ed Ipovedenti. Per molte questioni la nostra Sezione ha collaborato intensamente con la Sede Centrale di Roma. Contatti regolari sono avvenuti naturalmente con la sezione di Trento e con l'Associazione Ciechi e Ipovedenti di Innsbruck.

L'Unione ha avuto contatti con gli enti pubblici territoriali quali Provincia, Comuni, Azienda Sanitaria, SASA o Osservatorio per i Diritti delle Persone con Disabilità. I nostri rappresentanti collaborano nella consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano, in alcuni Comitati di Distretto nonché nella Federazione Terza Età. Sono proseguiti i contatti con i Medici Veterinari che hanno aderito alla convenzione che prevede un pacchetto salute annuo gratuito per i cani guida dei nostri associati.

Nel 2022 l'Unione si è rivolta anche al CSV Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige soprattutto per la riforma del Terzo Settore e per questioni e problematiche inerenti il registro RUNTS.

7. Consiglio Direttivo e organi sociali

Il Consiglio si è riunito in seduta 5 volte. Si è confrontato con la gestione dell'attività ordinaria ma soprattutto con le particolari esigenze delle persone con minorazione visiva. I consiglieri inoltre hanno rappresentato l'associazione in varie commissioni e in diversi gruppi di lavoro.





Il Presidente si è impegnato nel gruppo di lavoro nazionale GdL.1 – Tutela, il quale si occupa dei temi lavoro, previdenza, pensionistica, legislazione e diritti. Il Presidente è sempre disponibile per contatti diretti all'indirizzo email presidente@unione ciechi.bz.it, telefonicamente oppure fissando un appuntamento per un colloquio personale.

Anche l'assemblea annua dei soci è stata nuovamente svolta in presenza, si ha dovuto però cambiare luogo, organizzandola questa volta presso il Kolpinghaus a Bolzano. I soci intervenuti hanno potuto così passare qualche ora in compagnia. Poiché ad aprile la situazione Covid era ancora incerta è stato registrato un numero ridotto di partecipanti. Alcuni soci con dimestichezza informatica hanno però seguito l'assemblea da remoto.

Nel 2022 la Presidenza Nazionale UICI di Roma ha avviato due nuovi progetti. Il primo è l'introduzione di una nuova tessera associativa nel 2023/2024, il che significa che una fototessera di tutti i soci altoatesini è stata dovuta essere caricata nell'archivio digitale. Questo lavoro minuzioso si protrarrà anche nel 2023. Il secondo punto riguarda l'invio gratuito di un certo numero di dispositivi Alexa Amazon Echo Dot ai soci di tutte le sezioni in Italia. Anche in questo caso la nostra sezione ha dovuto informare tutti i soci richiedendo informazioni specifiche. Questo dispositivo può essere utilizzato come assistente personale con comandi vocali.

8. Personale e lavoro d'ufficio

Le diverse attività dell'ufficio dell'Associazione sono state svolte dalle tre dipendenti Gabi Bernard, Patrizia Cappello e Serena Mazzini. A dicembre ha avuto luogo un cambiamento decisivo nel personale: dopo 33 anni di servizio, con il 01.12.2022 la collaboratrice Gabriela Bernard ha potuto andare in meritata pensione. Con la sua competenza e la sua esperienza personale, Gabi è sempre stata una grande risorsa per il team dell'associazione. Ad ottobre è stata quindi assunta Eva Rabanser. Durante l'estate Eva aveva già svolto presso l'Unione un tirocinio universitario della durata di 5 settimane e ha avuto così modo di farsi una prima impressione dell'attività lavorativa. Nel corso dell'anno 2 ragazzi hanno svolto il servizio civile provinciale presso la nostra Unione coadiuvando l'ufficio nello svolgimento dei servizi a favore degli utenti. Per un paio di mesi l'ufficio però era rimasto scoperto, in quanto un volontario ha interrotto anticipatamente il servizio per motivi personali. In ottobre, il giovane Patrick si è unito al nostro team in ufficio, e sta svolgendo con piacere il suo servizio.

Il contatto personale tra il personale e le persone assistite è sempre enfatizzato per rafforzare il legame tra i disabili visivi e l'associazione.

Nel corso dell'anno, il personale ha partecipato a diversi corsi di formazione e incontri informativi.

9. Finanziamenti

La nostra associazione ha potuto contare anche nel 2022 sul prezioso sostegno da parte della Provincia Autonoma la quale ha contribuito in misura maggiore rispetto al passato, e del Comune di Bolzano, di diversi Comuni dell'Alto Adige e non per ultimo di soci dell'Unione e di diversi cittadini. Indispensabili per il finanziamento della nostra attività sono state le quote associative di € 34.481, di cui una piccola parte è destinata alla stampa associativa, e le offerte solidali da parte dei nostri soci per un importo di € 12.574.





Molto positive per la nostra associazione sono state nuovamente alcune generose donazioni da parte di aziende e privati. I contributi da parti degli enti e le offerte dimostrano l'apprezzamento nei confronti del nostro operato e ci rinforzano nel continuare ad offrire il nostro servizio a favore della collettività. In sostituzione dell'iniziativa di fundraising della distribuzione del "Südtiroler Hauskalender", nel 2021 era stata sperimentata una nuova campagna di raccolta fondi in collaborazione con la ditta Loacker AG, distribuendo previo un'offerta delle confezioni di cioccolatini. Visto il buon risultato, tale iniziativa è stata riproposta anche nel 2022.

Le entrate istituzionali provenienti dalla locazione di immobili sono certamente utili ma comportano anche molte spese nonché una grande mole di lavoro amministrativo.

Anche per il 2022 la Sezione è stata destinataria del contributo 5 per mille previsto per le associazioni aderenti e aventi le caratteristiche richieste dall'Agenzia delle Entrate ed ha proseguito nel sensibilizzare i soci e la cittadinanza a sostenere le attività anche attraverso questa forma di scelta non onerosa, privilegiando la nostra sezione.

Come noto, la nostra associazione è certificata con il sigillo "Donazioni sicure", che viene consegnato ad associazioni che espongono in modo trasparente i propri bilanci.

Ringraziamo infine di cuore tutti coloro che si sono prodigati per la nostra Sezione, in particolar modo i volontari e gli accompagnatori che hanno lavorato con passione e impegno.

Senza la loro fedeltà, generosità e altruismo dimostrato non ci sarebbe stato possibile realizzare tutte queste variegata attività.

La nostra gratitudine va anche ai nostri soci per il loro sostegno e per la loro solidarietà. Chiediamo anche per il futuro la loro unità per poter rimanere una forte associazione di categoria.

Solo così riusciremo a mantenere il livello finora raggiunto grazie al lavoro di tutti e possiamo crescere, migliorare i servizi e dare alle persone con disabilità visive più qualità e speranza.

II PRESIDENTE

dott. Valter Calò

I CONSIGLIERI

Ines Mair

Monica Bancaro Scrinzi

Nikolaus Fischnaller

Franz Gatscher

Magdalena Hofer

Melanie Kohler

Massimo Ninno

Riccardo Tomasini

Bolzano, 21 aprile 2023

